



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

*SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 06 5487 3957
confsal-unsainail.it - www.autonomainail.it



*per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)*

Circ. n. 42- 2023

Roma, 22 settembre 2023

LA FORMAZIONE NON PUO' E NON DEVE ESSERE UN PROBLEMA ...

La **formazione** per il **Sindacato Autonomo dell'INAIL CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA** è strategica, perché serve a migliorare i servizi offerti ai cittadini ma anche a sostenere i lavoratori nella loro crescita professionale garantendo loro, in parallelo, l'opportunità di uno sviluppo in termini di carriera ed economico, ovvero almeno economico.

Per questi motivi, da sempre la sosteniamo, siamo vicini ai colleghi che in INAIL se ne occupano, abbiamo accolto con estremo favore il **reclutamento di nuovi formatori** come il rinnovato interesse del Governo su tale importantissima tematica.

Quando siamo stati auditi dal CIV, abbiamo, come in tutte le occasioni dedicate, sostenuto **l'importanza e la strategicità della formazione**, ma anche **l'esigenza che sia diffusa, garantita a tutti e, soprattutto, erogata in presenza e**, ancorché sembrerebbe pleonastico, **svolta in orario di lavoro**, come sottolineato dal nostro Direttore Generale.

Date queste premesse, come la richiesta INAIL di superare l'attuale contenimento delle spese per missione e il comune sentire, ultimamente espresso nel **CIE 2019/21 sottoscritto lo scorso agosto**, circa il riconoscimento di un punteggio soltanto alle richiamate condizioni, restiamo basiti, sulla recente programmazione di corsi on-line, ancorché imposti dal Governo, oltretutto prospettati a breve che, in un clima già condizionato da **malfunzionamenti informatici e carenza di Personale**, scaricano sul Personale una marea di percorsi formativi.

Evidentemente, la programmazione non ha tenuto o non ha potuto tener conto dei richiamati fattori e si abbatte come una mannaia sul Personale che, pur di non far mancare le necessarie risposte ai nostri particolari utenti, già oggi, purtroppo, aggiungiamo, fruisce della formazione, spesso, da casa, quindi fuori dell'orario di lavoro.

Il "purtroppo", ovviamente, non vuole essere irriverente nei confronti della nostra utenza quanto su un metodo tollerato che danneggia i lavoratori perché sottrae tempo alla loro vita privata e, sovente, rende meno cogente una formazione che è tale solo se seguita con la necessaria attenzione e calma e che richiede nuove risorse umane e strumentali.

Non possiamo tollerare che si ritenga di poter formare il Personale in una modalità stressante e frettolosa che, come ogni altra attività oggi svolta in Istituto, con un sempre maggiore stress e rischio di errore, provochi crescenti responsabilità anche economiche per i colleghi.

È giunto il momento di dire basta! Urge che con immediatezza si ponga un limite ai corsi somministrati, da gestire con la gradualità e la serenità dovuti e in tempi congrui, anche per garantirne la indispensabile assimilazione, ovviamente, effettuati in presenza ed in orario d'ufficio.

Motivo per il quale nel **prossimo Modello Organizzativo**, che chiediamo sia immediato, si ridia il corretto assetto funzionale al settore formazione con il riconoscimento almeno di Servizio in luogo dell'attuale ufficio.

La formazione non può né deve essere un problema, al pari di tutti gli altri che ricadono, sempre e soltanto, su un Personale già stremato e assolutamente a rischio di ammalarsi seriamente. Chi deve intervenire intervenga subito!

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese